

24.05.2015 – 44° MARCIAVERDE

Partecipanti: Roby, Sergio, Carlo, Enrico, Merk, Trablo, Frizz, Ale.

Innanzitutto un po' di storia:

2014	2013	2012	2011
Tutti (o quasi) i Rimos presenti si accontentarono della 15 km per non strafare, in previsione della Cortina-Dobbiaco. Solo Ale decise di fare una distanza lunga di 26 km impiegandoci più di 2h30m.	Solo 3 Rimos si presentarono. Frizz, Trablo e il Bobo Bobo, quanto ci manchi ! Con Enrico faresti una coppia impareggiabile, come il Gatto e la Volpe – lasciatemi scherzare un po' !.	Ale e Igno (wow !) si cimentarono nella 28km. Tutti gli altri scelsero i 7 o 14 km. Per Frizz, invece, troviamo una delle pochissime caselline vuote nella sua classifica (non se ne ricorda il motivo).	Devo tornare al 2011 per ritrovare il mio nome (Roby) in questa bellissima classica quando, assieme a Frizz, mi avventurai sul percorso lungo di 28 km. (Ecco perché alla partenza non ricordavo di esserci mai stato !)

Potrei continuare ma mi fermo qui, per non annoiarvi.

Aggiungo solo che, nel lontano 2002, quando in classifica c'erano solo i nostri 3 patriarchi, Giò e Luca fecero 7km in 55min e Frizz 12km in 1h25min.

Tutto questo per sottolineare quanto questa corsa faccia parte della nostra tradizione e con questo spirito ci siamo ritrovati come di consueto al Taurus. Purtroppo per ragioni varie alcuni di noi hanno dovuto rinunciare.

Arrivati alla Partenza, sbrighiamo le solite formalità, compreso la foto di gruppo nonostante l'assenza del professionista Alfonso. La temperatura è ideale per correre ed il cielo sereno permette al sole di coronare nel migliore dei modi questa bella giornata.

Con tutte queste buone premesse partiamo con l'intenzione di dividerci in 2 gruppo omogenei: Sergio, Carlo, Enrico e Trablo per la 15km, gli altri 4 per la 21km.

Subito Ale, Frizz e Merk staccano il resto del gruppo con un'andatura sostenuta mentre gli altri rimangono assieme fino al primo ristoro che si posiziona tra il 4° e il 5° km. In questo tragitto sentivo commenti (Trablo, Sergio, Carlo) nei confronti di Enrico che solo apparentemente cercavano di rifarsi dello smacco ricevuto la domenica prima a Carate ma in realtà nascondono una certa preoccupazione per la sua continua crescita di forma che vede la sua posizione di classifica invidiabile sia in numero di chilometri che in velocità.

Alle prime salite anche questo gruppo si scioglie. Carlo e Sergio cercano di allungare ma Roby li tallona fino al bivio 15-21 dove i destini si dividono. Trablo e Enrico faranno invece una gara da veri amici in competizione: avrà la meglio il Trablo arrivando ben 3 minuti prima.

Nel frattempo il Frizz deve abbandonare i suoi iniziali progetti per un affaticamento muscolare al polpaccio sinistro e devia sul percorso di 15 km, mentre Ale, Merk e Roby fanno una gara "in solitario".

Il percorso di 21km si riconferma bellissimo dal punto di vista paesaggistico, tutto nel verde e nei boschi con pochissimi tratti in asfalto, ma "cattivo" per le sollecitazioni che le caviglie devono sopportare e per i continui saliscendi che alla fine porteranno il dislivello + a 415m. Soprattutto la seconda parte è caratterizzata da tratti boschivi con presenza di fango, piccoli rigagnoli da guardare e radici sporgenti che ti obbligano ad alzare le gambe per evitare rovinose cadute.

All'ultimo chilometro Roby aggancia Merk che ha dovuto rallentare nel finale per un fastidioso dolore al ginocchio. L'arrivo è in coppia e la soddisfazione per aver terminato una così faticosa gara è tanta. Sotto il tendone, all'arrivo, ritroviamo Frizz e Ale con i quali ci scambiamo velocemente le sensazioni e le difficoltà incontrate.

Abbiamo così concluso l'ennesima avventura domenicale in compagnia.

Forza CorRimos

Roberto